

Atletica leggera

Stramilano esaltante

Anche cinque podisti di San Costantino ai nastri di partenza

VIBO VALENTIA

Tra i settemila partecipanti alla Stramilano c'era una nutrita rappresentanza vibonese. Hanno infatti risposto ancora una volta presente i runners dell'Atletica San Costantino. Una donna e quattro uomini che non hanno voluto mancare a uno degli appuntamenti più prestigiosi della stagione. Così ai nastri di partenza si sono presentati Rosy Ciccone, Antonino La Torre, Francesco Grande, Tommaso Fortuna e Giovanni Cozza.

Un appuntamento, quello della Stramilano, pianificato e preparato con grande impegno da parte degli atleti di San Costantino Calabro i quali, al termine di una prestazione esaltante, sono apparsi visibilmente soddisfatti per aver tagliato il traguardo. Entusiastamente la prova dei vibonesi e

ottimi i tempi raggiunti.

«Applausi e riconoscenza – ha detto il presidente Mancuso – va a questi atleti che con le loro prestazioni rendono onore e prestigio alla nostra società e a tutta l'atletica calabrese. La preparazione anche in questa occasione ha giocato un ruolo importante e loro ne sono la testimonianza vivente di come con l'impegno e la determinazione si possono raggiungere ottimi risultati».

Tante le curiosità che hanno caratterizzato il 46. compleanno della Stramilano: la

presenza di Mirco Barbavara, volto storico della manifestazione che ha corso tutte le edizioni della stracittadina a partire dalla prima, storica, nel 1972; la sfida di Costantin, atleta paralimpico che ha corso la Half Marathon con le nuove protesi regalategli dall'associazione disabili "No Limits" di un'altra calabrese, Giusy Versace. «La corsa – afferma – è una metafora della vita dove non è importante arrivare per primi, ma arrivare, superando i propri limiti e ogni difficoltà. Basta crederci». ◀ (m.f.)



Atletica San Costantino alla Stramilano. I cinque alfieri

